

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto	
Nome commerciale	DIRTLESS
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
Formulazione liquida pronta all'uso per il trattamento biologico di pulizia delle superfici.	
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l. Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza Nazione: Italia Telefono: +39 0523763134 E-mail: info@airbank.it	
1.4 Numero telefonico di emergenza	
+39 06 68593726 CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma 800183459 Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia +39 081-5453333 Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli +39 06-49978000 CAV Policlinico "Umberto I", Roma +39 06-3054343 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma +39 055-7947819 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze +39 0382-24444 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia +39 02-66101029 Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano 800883300 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo 800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona	

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela	
Classificazione secondo il Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	La miscela non soddisfa i criteri di classificazione secondo i criteri specificati nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). Pericolo per l'ambiente: La miscela non è classificata come pericolosa per l'ambiente secondo i criteri specificati nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
2.2 Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)	Non richiesto in quanto la miscela non soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
2.3 Altri pericoli	
La miscela non soddisfa i criteri per la classificazione come PBT o vPvT. Non ha proprietà di interferenza endocrina.	

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele					
Ingredienti pericolosi	EC No.	CAS No.	% w/w	Codice di classe e categoria di pericolo	Dichiarazione di pericolo
Sodium alkyl sulphate	287-809-4	85586-07-8	0.1 – 1.0	Skin irrit. Cat 2 Eye irrit. Cat. 2	H315 H319
Amylase enzyme	232-565-6	9000-90-2	<0.001	Resp. sens. Cat. 1	H334
Lipase enzyme	232-619-9	9001-62-1	<0.001	Resp. sens. Cat. 1	H334
Lemon scent	N/A	N/A	<0.1	Skin irrit. Cat 2 Eye irrit. Cat 2	H315 H319
2-bromo-2-nitro-1,3-diol	200-143-0	52-51-7	<0.01	Skin irrit. Cat 2 Eye irrit. Cat 1	H315 H318
Green dye	276-184-3	71927-89-4	<0.01	Eye irrit. Cat 2	H319
Ingredienti non pericolosi					
Water	231-791-2	7732-18-5	95 - 98	N/A	N/A
Polypropylene glycol	500-039-8	25322-69-4	<0.1	N/A	N/A
Xanthan gum	234-394-2	11138-66-2	<0.1	N/A	N/A

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso	
Inalazione	Calmare l'individuo, consentire molta aria fresca, allentare i vestiti attorno al collo.
Contatto con la pelle	Lavare accuratamente con acqua e sapone. Consultare il medico se l'irritazione persiste.
Contatto con gli occhi	Sciacquare abbondantemente con acqua per 15 minuti. Se i sintomi persistono consultare il medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua e somministrarne abbondantemente da bere. Non provocare il vomito. Consultare un medico in caso di malessere.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	
Inalazione: Il prodotto è un liquido, quindi con un uso normale non dovrebbe presentare un pericolo.	
Contatto con la pelle: Può causare irritazione.	
Contatto con gli occhi: Può causare irritazione.	
Ingestione: Può causare irritazione alla bocca, alla gola e all'apparato digerente.	
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	
Lavare sempre gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.	

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Acqua, Anidride carbonica, polvere secca, schiuma
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
In caso di incendio si possono liberare: Ossido d'azoto (NO ₂) Monossido di carbonio e anidride carbonica.	
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Mezzi protettivi specifici: indumenti protettivi integrali e dovrebbe essere indossato un respiratore autonomo.	
Altre indicazioni: Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.	

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Fornire un'adeguata ventilazione in caso di formazione di polvere. Indossare indumenti protettivi adatti (ad esempio occhiali, guanti e maschera). Vedere la sezione 8.	
6.2 Precauzioni ambientali	
Non è previsto essere pericoloso per l'ambiente.	
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	
Per piccole fuoriuscite lavare via con acqua. Per grandi fuoriuscite contenere e spazzare per il riutilizzo.	
6.4 Riferimenti ad altre sezioni	
Per ulteriori informazioni fare riferimento alle sezioni 8 e 13.	

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	
Precauzioni: il prodotto deve essere maneggiato in condizioni di buona igiene industriale. Misure tecniche: l'uso di guanti adatti limita l'esposizione.	
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Requisiti dei magazzini e dei recipienti	Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto	Acidi forti, alcali forti e agenti riducenti. Non conservare in contenitori di metallo.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento	Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere i contenitori ben chiusi quando non in uso. Evitare temperature di congelamento o superiori a 45 °C per preservare la stabilità biologica.
7.3 Usi finali particolari	
Il prodotto viene diluito con acqua ed utilizzato per il trattamento degli odori sgradevoli.	

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Nessun limite occupazionale assegnato.
8.2 Controlli dell'esposizione
Misure tecniche: Non necessarie durante il normale utilizzo. Protezione respiratoria: Non necessarie durante il normale utilizzo. Protezione delle mani: Indossare guanti protettivi (gomma butilica o Cloruro di polivinile) Protezione degli occhi: Indossare occhiali di sicurezza. Protezione della pelle: Indossare tuta protettiva adeguata. Precauzioni generali: Maneggiare come qualsiasi sostanza chimica o biologica liquida. Lavarsi sempre accuratamente le mani dopo l'uso.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Stato fisico	Liquido
Colore	Bianco
Odore	Pino
Soglia olfattiva	Non definito.
Valore pH	7 ± 0,4
Punto di fusione [°C]	Non definito.
Punto di ebollizione [°C]	105 °C
Punto infiammabilità [°C]	Nessuno
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessuna
Limite di esplosività inferiore	Non applicabile
Limite di esplosività superiore	Non applicabile
Tensione di vapore [kPa]	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	1 kg/L
Solubilità in acqua	Diluibile in acqua
Solubilità altri solventi	Non definito.
Coefficiente di ripartizione [nottanolo/ acqua]	Non applicabile
Viscosità cinematica	Non definito.
Densità di vapore relativa	Non definito.
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione [°C]	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile
9.2 Altre informazioni	
Non applicabile	

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose
10.4 Condizioni da evitare
Eccessive variazioni di temperatura, sotto 0 °C o sopra 45 ° C.
10.5 Materiali incompatibili
Acidi forti, alcali, disinfettanti e agenti ossidanti inattiveranno le colture microbiche.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
La combustione produce ossidi di azoto e di carbonio

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta	Ingestione LD50 Ratto (mg / kg): Non determinato Inalazione LC50 Ratto (mg / L / 4h): Non determinato Cutaneo LD50 Ratto (mg / kg): Non determinato Irritazione degli occhi Non determinato
Corrosione/irritazione della pelle	Può causare una leggera irritazione alla pelle sensibile in caso di contatto prolungato.
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Può causare lieve irritazione
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Informazioni su altri pericoli	
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
Non sono disponibili altre informazioni
12.2 Persistenza e degradabilità
Il tensioattivo contenuto in questo preparato è conforme alla Criteri di biodegradabilità come stabilito dal regolamento (CE) n. 648/2004 e 907/2006 sui detergenti. I dati a sostegno di questa affermazione sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno a loro disposizione, su loro richiesta diretta o su richiesta di un produttore di detergenti.
12.3 Potenziale di bioaccumulo
Non sono disponibili altre informazioni
12.4 Mobilità nel suolo
Non sono disponibili altre informazioni
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non applicabile
12.6 Proprietà di interferenza con il Sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.
12.7 Altri effetti avversi
Non esiste alcun potenziale di riduzione dell'ozono, potenziale di creazione di ozono fotochimico o potenziale di riscaldamento globale.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti
Il prodotto è biodegradabile. Piccole quantità possono essere lavate via con l'acqua. I requisiti dell'autorità locale devono essere controllati prima di smaltire grandi quantità. Opzioni di smaltimento idonee sarebbero discariche o trattamenti termici. Gli imballaggi vuoti possono essere riciclati.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, ADN, IMDG, IATA: Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA: non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA
Classe: non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA: non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile.
UN "Model Regulation"
Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008: non applicabile Pittogrammi di pericolo: non applicabile Avvertenza: non applicabile Indicazioni di pericolo: non applicabile Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II: la sostanza non è contenuta REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3): La sostanza non è contenuta Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE: La sostanza non è contenuta Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe: la sostanza non è contenuta Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi: la sostanza non è contenuta
15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure ATE = acute toxicity estimate CAS = Chemical Abstracts Service CLP = Classification, Labelling and Packaging DMEL = Derived Minimum Effect Level DNEL = Derived No Effect Level EC50 = Median effective concentration ECB = European Chemicals Bureau EEC = European Economic Community EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances EL50 = Median effective loading ELINCS = European List of Notified Chemical Substances EmS = Emergency Schedules GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals IATA = International Air Transport Association IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk IC50 = Inhibition concentration, 50% IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods IUCLID = International Uniform Chemical Information Database IVIS = In vitro irritation score LC50 = Lethal concentration, 50% LD50 = Median lethal dose LC0 = lethal concentration, 0%

LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.